

CHI HA PAURA DEI BUIO?

Basta un clic per accendere i grilli, la luna e le stelle

Un bambino aveva paura del buio e teneva sempre accese le luci di casa. «Gli piacevano / lampade e lanterne / e poi / torce e lumini / e poi / raggi e falò 7 e poi / fulmini e lampi / ma la Notte proprio no».

Un giorno alla sua porta bussò una bambina, che gli spiegò il segreto degli interruttori e lo convinse a spegnere le lampade per scoprire la notte: basta un clic per ac-

ciendere i grilli, la luna, le stelle. «E lo vedi correre nel buio sui prati / con gli altri bambini felice / e ridendo con loro».

I disegni di AntonGionata Ferrari pubblicati in questa pagina raccontano per immagini la storia scritta da Ray Bradbury tradotta da Carlo Fruttero: *Accendi la notte* è edito da Gallucci (euro 14,50).♦



→ **I giovani** dovranno affrontare la più grande sfida dell'umanità: quella dei cambiamenti climatici

→ **In un libro** pensato per i più piccoli si parla di effetto serra e del perché il pianeta è sempre più caldo

Quale clima per i nostri ragazzi?

Tante domande, schede e giochi per capire meglio cosa ci aspetta in futuro: tutto nel bel libro di Daniele Pernigotto «Il clima» (Edizioni Giunti junior, pagine 125, euro 12,50).

CRISTIANA PULCINELLI

«Cara giovane lettrice, caro giovane lettore, probabilmente hai davanti un'aspettativa di vita di 80 anni e attraverserai tutto il XXI secolo. Il clima che troverai in età

matura sarà molto diverso da quello che hai conosciuto in questi tuoi anni d'infanzia». Il climatologo Luca Mercalli nella prefazione al libro *Il clima* di Daniele Pernigotti (Edizioni Giunti junior, pagine 125, euro 12,50) si rivolge direttamente ai ragazzi cercando di spiegare perché il clima che noi adulti lasciamo loro in eredità non sarà quello che abbiamo conosciuto finora. Il progresso ha avuto un prezzo, scrive malinconicamente Mercalli. Abbiamo consumato molte risorse del Pia-

neta, abbiamo inquinato mari e terra e abbiamo immesso così tanti gas serra in atmosfera che il clima sta cambiando. Ma c'è una speranza: i prossimi 10-15 anni saranno importantissimi per ridurre la portata di questi cambiamenti. E qui entrano in gioco i giovani. Poiché sono loro le generazioni future interessate a quella che è stata definita: «la più grande sfida che l'umanità si sia mai trovata ad affrontare in modo collegiale», ovvero la sfida dei cambiamenti climatici. L'importanza di

parlare ai giovani di clima è fuori dubbio, quindi, poiché sono loro che vivranno le conseguenze di quello che stiamo facendo (o non facendo) oggi. E sono loro che dovranno spingere perché chi ha potere decisionale prenda le decisioni giuste.

Il libro di Pernigotti, dunque, è pensato per bambini a partire dai dieci anni, ma in realtà può andare bene anche per un lettore adulto che voglia sapere qualcosa di più su questo problema senza trovarsi invischiato in complicati tecnicismi.